

Un primo bilancio di metà mandato

Cari Cittadini,
il numero di dicembre di Albisola Informa cade a metà del mandato di questa Amministrazione Comunale. È opportuno fare qualche considerazione su quanto è stato fatto e su quello che bisognerà fare nei prossimi 2 anni, qui necessariamente in modo sintetico e incompleto. Rinvio agli articoli che seguono e ai numeri precedenti del giornale per avere un'idea più precisa della nostra attività.

Abbiamo puntato molto sul coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato e di categoria nell'ottica di un governo partecipato della città. Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ci avete sommerso di osservazioni, critiche, suggerimenti. Le lettere a me indirizzate e agli assessori sono state numerose, molti gli incontri con rappresentazioni di quartieri, soprattutto quelli periferici. Gli abitanti delle zone centrali della città hanno preferito incontri di interesse comune più circoscritti (alla strada, al condominio...). Il quadro che ne emerge è quello di una miriade di richieste e di bisogni che aspettano di essere soddisfatti, spesso vengono suggerite delle soluzioni. La voglia di partecipare è palese, ci gratifica e ovviamente ci impegna.

I problemi sono dunque tanti, mettere mano a quelli antichi, quelli che si vedono come la mancanza di marciapiedi o gli alberi troppo addossati alle case o, peggio, quelli che non si vedono come la rete fognaria, richiede lungo lavoro e risorse. La realizzazione dei parcheggi tra la ferrovia e il mare per esempio ha richiesto un primo anno di tempo per il rilievo delle strade e dei marciapiedi, per poter disegnare sulla carta gli spazi per le automobili, i motocicli, lo scarico merci, un periodo di sperimentazione (2005) che a dir poco non ha entusiasmato ma è stato fondamentale per arrivare quest'ultima estate ad una organizzazione direi buona della sosta. Ora si deve perfezionare il lavoro fatto e operare anche a monte dell'autostrada.

L'attenzione all'ambiente e alla sicurezza sul nostro territorio ha segnato qualche passo in avanti, dalla fase preparatoria fatta di procedure e certificazioni bisogna passare a quella del risultato concreto. La pulizia delle strade non è ancora buona ma segnali di miglioramento si stanno osservando a seguito dell'avvio della raccolta differenziata dei cartoni, del vetro e della plastica e con l'apertura della piattaforma ecologica di via Della Rovere. Un bel risultato che abbiamo ottenuto tutti insieme è il rico-



noscimento della Bandiera Blu e la soddisfazione di un mare un po' più pulito. Ci aspettiamo miglioramenti della nostra qualità della vita dai controlli sui rumori (abbiamo approvato un piano di zonizzazione acustica), dalle analisi del benzene nell'aria, dalla realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri per i nostri giovani e anziani (ad oggi disegnati su carta e parzialmente finanziati). I più piccoli sono stati avviati alla conoscenza delle tematiche ambientali con la realizzazione di progetti quali Echo-School, il Forum di Agenda 21 dei ragazzi, la partecipazione a manifestazioni di carattere ambientale. Il sistema di sicurezza della Protezione Civile è diventato operativo e nei momenti di allarme, soprattutto in occasione delle piogge torrenziali che ormai da qualche tempo non ci abbandonano, ha dimostrato di funzionare e di organizzare un primo aiuto alle persone in difficoltà. Un grazie particolare va al volontariato: ricordo per tutti il puntuale e costante contributo degli associati dell'AIB (Anti Incendio Boschivo). I grossi lavori pubblici si avviano, un po' faticosamente, alla conclusione: l'asilo nido di Vigo, i campi da calcio e la piazza intorno alla Società a Luceto, la palestra della Scuola della Massa, un tratto di marciapiede di corso Mazzini. La piscina scoperta è in funzione, il completamento di quella coperta richiederà più tempo del previsto per il fallimento della ditta che esegue i lavori. È stato pubblicato il bando di gara per fare la strada in sponda destra del Sansobbio, a Ellera.

Una prospettiva estremamente interessante si apre con l'accorpamento delle scuole e la liberazione definitiva, nel 2007, dell'edificio scolastico di via S. Pietro. È quindi prossima la

realizzazione della cittadella della solidarietà. In quell'area bisogna anche prevedere spazi per uffici comunali e per una biblioteca moderna, la giunta e l'ufficio tecnico stanno lavorando ad un progetto da discutere nei prossimi mesi.

La trasformazione urbanistica deve proseguire con il modello utilizzato nella realizzazione dell'impianto golfistico e del nuovo complesso abitativo della Murta, con l'obiettivo di una riqualificazione ambientale e della sistemazione di aree pubbliche (mi aspetto di vedere presto la vecchia Carpineto pavimentata e illuminata come Albisola Capo). Le opportunità che si presentano oggi sono molte, dalla piazza della nuova stazione dove è prevista la risistemazione del parco archeologico e la realizzazione di parcheggi interrati nel rilevato ferroviario, alla trasformazione della vecchia stazione, allo spostamento della fabbrica Gavarry, alla trasformazione dell'area delle vecchie fabbriche di via Casarino, del gasometro e degli orti Balbi. Sono ovviamente iniziative che prevedono un forte interesse privato oltre che pubblico e l'attuazione dipende dall'iniziativa e dall'accordo di più interlocutori, ad esempio le Ferrovie dello Stato per le aree coinvolgenti le stazioni. Con tutti abbiamo stabilito contatti ed è probabile che alcune di queste operazioni vengano progettate e programmate prima della fine del mandato amministrativo.

Sul piano della solidarietà e del sostegno sociale ricordo che seguiamo col nostro dignitoso standard di assistenza. Nonostante i tagli finanziari non abbiamo ridotto i servizi. Ricordo le diverse strutture dedicate alle fasce deboli: la casa di riposo, gli alloggi protetti di Villa Zambellini, l'ospitalità ai disabili nel-

la casa della Pace. Riteniamo necessaria la realizzazione di una nuova casa di riposo più moderna ed attrezzata rispetto all'attuale. Per le giovani coppie e famiglie, oltre al servizio dell'asilo nido sarà necessario destinare una parte della nuova edilizia a forme di acquisto convenzionato o di affitto agevolato per non vederli fuggire oltre Appennino spaventati dai prezzi sempre più alti delle nostre case.

La vita culturale è vivace. Pur con un museo Trucco ancora in rifacimento si sono realizzate mostre importanti come il Piombino, la Biennale di Ceramica nell'Arte Contemporanea, la mostra sulla Ceramica e Vetro con il Comune di Altare e Savona. L'arricchimento

di opere d'arte sul nostro territorio è proseguita con l'Onda (nella foto) di Luzzati, Caminati e Carlè e le Scarpe Vincolanti di Franco Raggi.

La promozione turistica e del nostro artigianato è passata attraverso la valorizzazione del nostro prodotto di maggior qualità che è la produzione ceramica. È stata realizzata la prima edizione della Festa della Maiolica, presenti molte città di antica tradizione ceramica d'Italia, la Tunisia e la Francia. L'apertura della galleria per Celle, l'ulteriore abbellimento della passeggiata, la valorizzazione dei sentieri collinari ed il completamento degli impianti sportivi richiameranno più turisti. Nell'attesa della realizzazione di strutture alberghiere voglio sollecitare quanti hanno spazi inutilizzati nella propria casa a pensare seriamente di fare ricettività con il sistema del Bed & Breakfast così diffuso in altre parti d'Europa. Il nostro Ufficio Turismo vi fornirà tutto il supporto normativo e pratico necessario.

Gli eventi che hanno allegrato ed arricchito la vita sociale della nostra comunità sono stati molti, la prima edizione dei giochi di una volta, le sagre delle frazioni e delle associazioni, il soggiorno degli anziani in montagna, spettacoli ed eventi culturali. L'ultima iniziativa in termini di tempo è l'apertura dell'Università *Uni-Albisola* che, per l'interesse che hanno suscitato gli argomenti dei corsi e per la qualità dei docenti, ha avuto il pieno delle iscrizioni.

Sul grande capitolo dello sviluppo della città in relazione all'occupazione è necessario un approfondimento che rimando a prossimi dibattiti pubblici, per la sua capitale importanza.

Auguri di Buone Feste a tutti.

Lionello Parodi